

MERCOLEDÌ
10 SETTEMBRE 1997

CRONACA VALLI GIUDICARIE E RENDENA

Pinzolo. Prosegue il dibattito sul rilancio delle Funivie

Holding di speranza

Mancina ora auspica la fine delle tensioni

«E' FUORI dubbio che spettava al Comune di Pinzolo, quale socio di riferimento, avviare con determinazione e chiarezza le iniziative necessarie per il rilancio delle Funivie di Pinzolo». Secondo il sindaco di Pinzolo, Mauro Mancina, le vicende e le cronache legate all'azione di responsabilità verso l'ex presidente delle Funivie, Bonapace, rischiano di far passare in secondo piano l'importanza della scelta del consiglio comunale che ha conferito le sue azioni e ha sottoscritto capitale sociale della "Funivie val Rendena Spa".

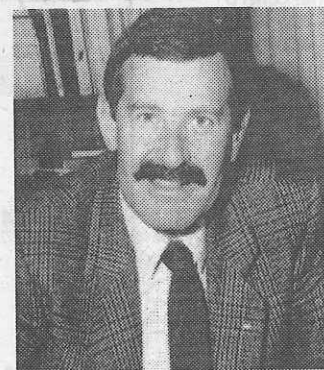
«Dopo aver preso atto - dice Mancina - situazione econo-

mica finanziaria delle Funivie, dobbiamo garantire un futuro su basi razionali affinché possano operare con criteri di equità nei confronti di tutti gli operatori. L'obiettivo è l'auto-sufficienza gestionale, con gli operatori economici sempre più protagonisti e con un ruolo in calando da parte dell'ente pubblico.

Quanto alla holding "Funivie val Rendena Spa" che fungerà da società di controllo delle "Funivie Pinzolo Spa" Mancina ringrazia i Comuni soci, la Tecnofin e le Funivie di Madonna di Campiglio per aver capito che questo è il momento per dare in forma con-

creta e non egoistica un aiuto finanziario per rilanciare la società di Pinzolo ed un'economia di valle.

«Varando la Funivie val Rendena Spa - spiega - il Comune non intende in alcun modo abdicare a quel ruolo che ancora oggi è di guida e di controllo e che non si è voluto trascurare alcuna parte importante del nostro tessuto socio economico, in quanto nel consiglio di amministrazione (da cinque a nove membri), potranno essere rappresentati oltre alle amministrazioni comunali (di diritto), le Funivie di Madonna di Campiglio e di Pinzolo, gli azionisti privati



Il sindaco Mancina

della Spa Funivie Pinzolo (che dovranno organizzarsi in sindacato), i partner finanziari quali Tecnofin ed altri».

L'augurio del sindaco di Pinzolo è che si allentino le tensioni che ancora una volta hanno animato la comunità. Lo sviluppo delle Funivie di Pinzolo, attraverso la neonata holding, si basa secondo il sindaco Mancina su tre presuppo-

L'obiettivo dell'autonomia nella gestione con i privati protagonisti

sti. Il primo è la salvaguardia del capitale azionario. Il secondo caposaldo della politica di rinascita è la riqualificazione ed il rilancio delle strutture impiantistiche indispensabile per riposizionarci sul mercato turistico e ravvivare l'economia di Pinzolo. Il terzo ed ultimo presupposto è la necessità di guardare con fiducia e prospettive concrete al potenziamento dell'area sciistica di Doss del Sabion ed al collegamento impiantistico tra Pinzolo e Madonna di Campiglio. Su queste strategie il sindaco Mancina assicura il suo sforzo per indirizzare con fermezza l'intervento comunale.